

AREZZO MULTISERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	AREZZO
Codice Fiscale	01938950514
Numero Rea	AR 150398
P.I.	01938950514
Capitale Sociale Euro	1.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA'DI SERVIZI ALLA PERSONA NCA (960909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	94.096	97.770
II - Immobilizzazioni materiali	4.487.609	4.456.387
Totale immobilizzazioni (B)	4.581.705	4.554.157
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	737.169	816.137
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.771	200.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.228	22.811
Totale crediti	158.999	223.117
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.000	1.200.000
IV - Disponibilità liquide	1.488.364	706.581
Totale attivo circolante (C)	2.934.532	2.945.835
D) Ratei e risconti	32.638	55.496
Totale attivo	7.548.875	7.555.488
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	34.520	30.960
VI - Altre riserve	273.829	236.451
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	95.061	71.192
Totale patrimonio netto	1.903.410	1.838.602
B) Fondi per rischi e oneri	107.302	116.027
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.950	388.997
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.667	558.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.937	264.600
Totale debiti	595.604	823.000
E) Ratei e risconti	4.501.609	4.388.861
Totale passivo	7.548.875	7.555.488

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.602.276	2.425.909
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(61.533)	193.096
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.404	41.841
altri	16.017	13.725
Totale altri ricavi e proventi	55.421	55.566
Totale valore della produzione	2.596.164	2.674.571
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.928	311.797
7) per servizi	663.114	645.060
8) per godimento di beni di terzi	134.230	135.144
9) per il personale		
a) salari e stipendi	834.088	822.137
b) oneri sociali	268.259	268.694
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.209	60.772
c) trattamento di fine rapporto	59.792	59.853
e) altri costi	11.417	919
Totale costi per il personale	1.173.556	1.151.603
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	243.475	252.061
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.188	7.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.287	244.759
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.305	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	249.780	252.061
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.435	(13.293)
12) accantonamenti per rischi	52.000	7.000
14) oneri diversi di gestione	45.901	61.165
Totale costi della produzione	2.466.944	2.550.537
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	129.220	124.034
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.445	2.188
Totale proventi diversi dai precedenti	36.445	2.188
Totale altri proventi finanziari	36.445	2.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.096	17.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.096	17.821
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	26.349	(15.633)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	155.570	108.401
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.509	37.209
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.509	37.209
21) Utile (perdita) dell'esercizio	95.061	71.192

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 95.061.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci; si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali, realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Lo statuto prevede la possibilità della gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci. La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing". Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nell'agiurisprudenza comunitaria (vicenda "Teckal" 18.11.1999 in causa C-107/98): la Corte di Giustizia ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione, ciò può avvenire "qualora l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

Recenti sono stati gli interventi normativi che hanno interessato l'argomento. A seguito dell'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 199/2012 che ha determinato l'inapplicabilità della riforma post-referendaria dei servizi pubblici locali, di cui all'art. 4 del D.L. 138/2011 e s.m.i., vi è stato un dinamico rinvio alle prescrizioni e ai principi dell'ordinamento comunitario in materia di concessioni e di affidamento dei servizi di interesse economico generale, compresi gli obblighi motivazionali e di dimostrazione anche del presupposto della convenienza economica rispetto al modello gestionale prescelto dalle amministrazioni locali, adesso statuiti dall'art. 34 del D.L. 179/2012 come convertito nella L. 221/2012. Il socio Comune di Arezzo, pertanto, con delibera di Giunta Comunale nr. 9 de 16/01/2013, ha dato indirizzo alla società partecipata Arezzo Multiservizi srl di predisporre un piano industriale con ampiezza temporale coerente rispetto al prevedibile periodo di tempo occorrente al rientro del capitale investito ed idoneo ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione e l'ammortamento degli investimenti attesi. La società Arezzo Multiservizi srl, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'amministrazione comunale, ha predisposto il piano industriale della società per il periodo 2013-2027, anno di scadenza della società, affidando l'incarico alla società vincitrice della relativa procedura di gara. Il Piano Industriale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014, da Fraternita dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014. In ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale di Arezzo n. 12 del 21/05/2015, del Consiglio Comunale di Arezzo n. 50 del 09/04/2015, della Giunta Comunale di Arezzo n. 567 del 17/11/2015 e della Giunta Comunale di Arezzo n. 656 del 29/12/2015 in materia di "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute" che ipotizza una possibile fusione tra A.T.A.M. Spa e Arezzo Multiservizi Srl, società in house partecipate dal Comune di Arezzo, nel corso dell'esercizio 2016 e 2017 si sono tenuti vari incontri tra gli organi amministrativi delle due società, al fine di intraprendere le operazioni necessarie per il corretto adempimento di quanto indicato dal POR. Il Consiglio Comunale di Arezzo, nell'adunanza nr. 116 del 25/09/2017, ha approvato, su proposta della Giunta Comunale (deliberazione n. 475 del 14.09.2017), il "Piano straordinario ricognizione e riorganizzazione delle società partecipate", direttamente ed indirettamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del TU 175, rivedendo le necessità di riorganizzazione o riassetto per la Arezzo Multiservizi, la quale continuerà pertanto in maniera autonoma nella gestione del servizio cimiteriale affidatole dal Comune di Arezzo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I soci, in occasione dell'assemblea tenutasi in data 29 maggio 2017, hanno provveduto alla nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale a seguito della scadenza dell'incarico del precedente collegio avvenuta in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016. Il nuovo Collegio Sindacale sarà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 ed è composto dalla Presidente Dott.ssa Maria Gioiosa Salvi, dalla Dott.ssa Fiorenza

Arrigucci e Dott. Andrea Ciofini quali membri effettivi e dai membri supplenti Dott.ssa Serena Gatteschi e Dott. Riccardo Rossi.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 175/2016, nel corso dell'esercizio è stato adeguato lo Statuto societario alle disposizioni normative previste dal "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

La società ha aderito ad un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro e diventato parte integrante della gestione complessiva dell'azienda.

La società ha implementato il sistema di sicurezza nei luoghi di lavoro mediante la norma BS OHSAS 18001, ottenendo la relativa certificazione di qualità in data 15 Settembre 2014 dall'ente certificatore CSQ. La certificazione, essendo soggetta a revisione periodica, è stata confermata anche nel 2017 a seguito di verifica ispettiva da parte dell'Ente Certificatore Bureau Veritas.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D. Lgs nr. 196/2003). In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale sopra richiamato, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi. Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del

costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	477.949	6.256.530	6.734.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.178	1.800.143	2.180.321
Valore di bilancio	97.770	4.456.387	4.554.157
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.513	269.509	271.022
Ammortamento dell'esercizio	5.188	238.287	243.475
Totale variazioni	(3.675)	31.222	27.547
Valore di fine esercizio			
Costo	479.462	6.526.039	7.005.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.366	2.038.430	2.423.796
Valore di bilancio	94.096	4.487.609	4.581.705

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.764	35.823	1.000	257.805	178.555	477.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.764	35.823	-	257.805	81.785	380.178
Valore di bilancio	-	-	1.000	-	96.770	97.770
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.513	-	-	-	-	1.513

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	151	-	-	-	5.036	5.188
Totale variazioni	1.362	-	-	-	(5.036)	(3.675)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	178.555	479.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.915	35.823	-	257.805	86.821	385.366
Valore di bilancio	1.362	-	1.000	-	91.734	94.096

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società. Di conseguenza non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore e pertanto non si procede ad alcuna svalutazione (oic 9)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari: 7,5%

macchinari: 15%

mobili e macchine da ufficio: 12%

macchine da ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 20%

autovetture: 25%

impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2017 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.611.710	2.263.403	150.590	230.827	6.256.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	885.165	576.291	148.696	189.991	1.800.143

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.726.545	1.687.112	1.894	40.836	4.456.387
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	252.687	11.695	527	4.600	269.509
Ammortamento dell'esercizio	131.012	92.975	2.421	11.879	238.287
Totale variazioni	121.675	(81.280)	(1.894)	(7.279)	31.222
Valore di fine esercizio					
Costo	3.864.397	2.275.098	151.117	235.427	6.526.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.016.177	669.266	151.117	201.870	2.038.430
Valore di bilancio	2.848.220	1.605.832	0	33.557	4.487.609

Alla data del 31/12/2017 la voce "terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- Ampliamento del Cimitero Comunale "Carmassi": Euro 500.063
 - Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009: Euro 78.157
 - Interventi di recupero cimiteri extraurbani: Euro 982.489
 - Interventi di recupero cimitero comunale: Euro 81.056
 - Interventi di recupero cimitero monumentale: Euro 917.955
 - Riqualificazione parcheggio "Gamurrini": Euro 770
 - Costruzioni leggere: Euro 18.380
 - Sala del Commiato: Euro 269.350
- Totale terreni e fabbricati Euro 2.848.220

La voce "impianti e macchinario" comprende le seguenti immobilizzazioni al 31/12/2017 (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- impianti Euro 42.762
 - macchinari Euro 33.566
 - impianto crematorio e fotovoltaico Euro 1.529.504
- Totale impianti e macchinario Euro 1.605.832

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Rimanenze

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce "lavori in corso di esecuzione" relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.920	(17.435)	5.485
Lavori in corso su ordinazione	793.217	(61.533)	731.684
Totale rimanenze	816.137	(78.968)	737.169

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei "crediti verso clienti" che avviene contestualmente alla prestazione del servizio; durante l'esercizio 2017 è stata interrotta anche la possibilità di rateazione dei crediti precedentemente concessa. Si è quindi notevolmente ridotto l'importo dei crediti verso clienti rispetto agli esercizi passati, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	173.015	(48.186)	124.829	124.829
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.912	(684)	22.228	22.228
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.190	(15.248)	11.942	11.942
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	223.117	(64.118)	158.999	158.999

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 di modesto ammontare che alla data del 31/12/2017 risultavano ancora da incassare e per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive in quanto l'importo della singola luce votiva ammonta ad Euro 15,76 (iva compresa). I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti il canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi ogni anno, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già determinato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 ammonta a complessivi Euro 18.390 per un numero di 713 utenti. I crediti relativi a tale servizio fatturati nel corso dell'anno 2017 saranno oggetto dei consueti tentativi di recupero mediante spedizione di ruolo aggiuntivo, affissione di avvisi nei siti cimiteriali e nel sito istituzionale nel corso del 2018.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti, che è stato in seguito ricostituito nei limiti previsti dalla vigente normativa, mentre l'eccedenza è stata imputata a conto economico.

Sono ancora aperti a bilancio alcuni crediti per concessioni e/o servizi cimiteriali già sollecitate nel corso degli anni precedenti sia da parte dell'azienda che mediante affidamento ad avvocato.

L'azienda sta procedendo con ulteriore specifica analisi delle suddette posizioni, al fine di verificare la possibilità ed economicità di proseguire con le azioni legali per il recupero delle posizioni in questione che ammontano a complessivi Euro 47.137. I "crediti tributari" sono costituiti da:

- credito tributario di Euro 22.106 relativamente all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato come da art. 2 comma 1-quater DL 201/2011 presentata nel corso del periodo di imposta 2012, il cui incasso avverrà presumibilmente oltre l'esercizio;
- credito tributario di Euro 705 per rimborso accise fotovoltaico per maggiori pagamenti degli anni precedenti, il cui incasso parziale è avvenuto nel corso dell'esercizio.

Nella voce crediti verso altri sono compresi i crediti per cauzioni e le note di credito da ricevere da fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti 31/12/al 2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Olanda	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.451	9.378	124.829
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.228	-	22.228
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.942	-	11.942
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	149.621	9.378	158.999

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” è rappresentata al 31/12/2017 prevalentemente da impieghi di liquidità disponibile in prodotti assicurativi e bancari a capitale garantito di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

L'investimento effettuato a suo tempo con l'istituto di credito CREDEM è stato smobilizzato, a seguito della naturale scadenza, nel mese di febbraio 2017.

L'investimento effettuato nel corso del 2016 consiste nel prodotto assicurativo “Nuova Sicurcap Assimoco”, di capitalizzazione a premio unico, con facoltà di versamenti aggiuntivi, durata 5 anni, con rendimento minimo garantito dell'1% lordo. Tale impiego è stato incrementato durante l'esercizio e non sono stati effettuati prelievi dallo stesso.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre sottoscritto un ulteriore strumento di impiego di liquidità in fondi Multipartner Sicav.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.200.000	(650.000)	550.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.200.000	(650.000)	550.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari e postali, oltre che sotto forma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	680.306	742.430	1.422.736
Assegni	25.566	2.879	28.445
Denaro e altri valori in cassa	709	36.474	37.183
Totale disponibilità liquide	706.581	781.783	1.488.364

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.045	(653)	26.392
Risconti attivi	28.451	(22.205)	6.246
Totale ratei e risconti attivi	55.496	(22.858)	32.638

La composizione della voce al 31/12/2017 è così dettagliata:

- Ratei attivi fitti fiorai Euro 18.984
- Rateo attivo contributi c/energia fotovoltaico Euro 6.071
- Rateo attivo su premio Inail Euro 687
- Ratei attivi su interessi attivi su investimenti Euro 649

- Risconto attivo su canoni noleggio Euro 4.129
- Risconto attivo su assicurazioni Euro 689
- Altri risconti attivi Euro 1.429

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta al 31/12/2017 ad Euro 1.93.410, con un incremento rispetto al 31/12/2016 di Euro 64.808 per effetto di accantonamento a riserva dell'utile di esercizio 2016.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	30.960	-	3.560		34.520
Altre riserve					
Riserva straordinaria	236.450	-	37.379		273.829
Totale altre riserve	236.451	-	-		273.829
Utile (perdita) dell'esercizio	71.192	30.257	-	95.061	95.061
Totale patrimonio netto	1.838.602	30.257	40.939	95.061	1.903.410

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.500.000	B	0	0
Riserva legale	34.520	A, B	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	273.829	A, B, C, D	0	0
Totale altre riserve	273.829	A, B, C, D	0	0
Totale	1.808.349		-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari relative alla composizione del Capitale Sociale della società:

Comune di Arezzo: Quota capitale sociale 76,67% per un valore nominale di Euro 1.150.000

Fraternita dei Laici: Quota capitale sociale 23,33% per un valore nominale di Euro 350.000

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo a:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente,
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento

annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244 /2007

- futuro sostenimento di oneri per la regolarizzazione della posizione di alcuni dipendenti, facendo seguito alla causa sul lavoro nella quale l'azienda si è trovata soccombente

- "fondo a sostegno dell'infanzia", istituito a tutela delle famiglie nel momento del lutto per i propri bambini;

- "fondo di solidarietà", istituito per esigenze di solidarietà aziendale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	116.027	116.027
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	90.974	90.974
Utilizzo nell'esercizio	99.699	99.699
Totale variazioni	(8.725)	(8.725)
Valore di fine esercizio	107.302	107.302

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi agli utilizzi del fondo come riportato di seguito:

	Utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio
Fondo per oneri per vertenza legale	54.000	50.000
Fondo art. 16 Contratto di servizio	0	2.000
Fondo retribuzione accessoria dipendenti	38.983	31.975
Fondo a sostegno infanzia	4.896	5.000
Fondo di solidarietà	1.820	2.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	388.997
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.431
Utilizzo nell'esercizio	3.478
Totale variazioni	51.953
Valore di fine esercizio	440.950

Durante l'esercizio è stato utilizzato il fondo TFR per la liquidazione del debito a un dipendente che ha cessato il proprio servizio lavorativo.

Debiti

I "Debiti verso banche" sono costituiti dal residuo debito in linea capitale di due finanziamenti chirografari che ha acceso l'azienda negli esercizi passati, uno dei quali è riferito all'impianto fotovoltaico. L'azienda non ha scoperti di conto corrente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella

voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dal debito verso i dipendenti per il pagamento della mensilità di dicembre.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	475.586	(210.924)	264.662	75.725	188.937
Debiti verso altri finanziatori	2.321	(467)	1.854	1.854	-
Acconti	6.709	(2.465)	4.244	4.244	-
Debiti verso fornitori	198.222	(26.749)	171.473	171.473	-
Debiti tributari	34.594	17.565	52.159	52.159	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.305	(2.410)	41.895	41.895	-
Altri debiti	61.263	(1.946)	59.317	59.317	-
Totale debiti	823.000	(227.396)	595.604	406.667	188.937

I principali debiti verso fornitori al 31/12/2017 sono rappresentati dai seguenti:

Enel Energia spa Euro 13.884
 Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri Euro 8.728
 Job Italia srl Euro 8.705
 Remas Antincendio srl Euro 8.512
 Mazzini Rita Euro 5.944
 Edilnannini srl Euro 5.624
 Mecca Marmi srl Euro 5.031

Tra le fatture da ricevere, di competenza 2017, le più significative si riferiscono a:

Consorzio Coob per complessivi € 46.920
 Ti Forma srl € 4.400
 Job Italia srl € 6.897

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Iva per Euro 17.344;
- Ires per Euro 16.483, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 30.225 e delle ritenute fiscali subite per Euro 4.719;
- Irap per Euro 3.159, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 5.923;
- ritenute d'acconto lavoro dipendente per Euro 13.877;
- ritenute d'acconto lavoro autonomo per Euro 1.296.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	264.662	264.662
Debiti verso altri finanziatori	1.854	1.854
Acconti	4.244	4.244
Debiti verso fornitori	171.473	171.473
Debiti tributari	52.159	52.159
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.895	41.895
Altri debiti	59.317	59.317

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	595.604	595.604

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2017 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	130.301	(8.010)	122.291
Risconti passivi	4.258.560	120.758	4.379.318
Totale ratei e risconti passivi	4.388.861	112.748	4.501.609

Qui di seguito si riportano nel dettaglio le voci che costituiscono i ratei e risconti passivi al 31/12/2017:

- Ratei costi del personale Euro 111.004
- Altri ratei Euro 11.287
- Risconti concessioni cimiteriali (anni precedenti) Euro 1.796.250
- Risconti concessioni cimiteriali 2008 Euro 158.046
- Risconti concessioni cimiteriali 2009 Euro 295.312
- Risconti concessioni cimiteriali 2010 Euro 270.013
- Risconti concessioni cimiteriali 2011 Euro 339.898
- Risconti canoni luci votive 2011 Euro 8.318
- Risconti concessioni cimiteriali 2012 Euro 227.692
- Risconti canoni luci votive 2012 Euro 8.136
- Risconti concessioni cimiteriali 2013 Euro 271.657
- Risconti canoni luci votive 2013 Euro 1.163
- Risconti concessioni cimiteriali 2014 Euro 263.699
- Risconti canoni luci votive 2014 Euro 3.375
- Risconti concessioni cimiteriali 2015 Euro 253.450
- Risconti canoni luci votive 2015 Euro 5.991
- Risconti concessioni cimiteriali 2016 Euro 226.909
- Risconti canoni luci votive 2016 Euro 1.111
- Risconti concessioni cimiteriali 2017 Euro 247.809
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 491

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonata nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%;
- i "risconti canoni luci votive" sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

	31/12/17	31/12/16
Ricavi per cremazioni	509.420	406.381
Ricavi per Luci Votive	411.590	412.058
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.249.234	1.168.850
Ricavi per servizi cimiteriali	432.032	431.765
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.602.276	2.419.054

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.583.781
Olanda	18.495
Totale	2.602.276

I valori dei lavori in corso su ordinazione sono costituiti dagli ampliamenti dei vari siti cimiteriali per realizzazione di nuovi posti tomba. Sono valorizzati in base al criterio della percentuale di completamento e sono così rappresentati:

Lavori in corso	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ampliamento Cimitero Chiani	-14.207	-7.893	-6.314
Ampliamento Cimitero Rigutino	-14.094	-12.080	-2.013
Ampliamento Cimitero Staggiano	6.835	-3.646	10.481
Ampliamento Cimitero Agazzi	-7.917	-4.318	-3.598
Ampliamento Cimitero San Leo	4.658	-5.911	10.569
Ampliamento Cimitero Chiassa	-	-1.131	1.131
Ampliamento Cimitero Battifolle	-6.215	-12.430	6.215
Ampliamento Cimitero Giovi	-15.133	-11.216	-3.917
Ampliamento Cimitero Ceciliano	-	-10.900	10.900
Ampliamento Cimitero Tregozzano	-8.184	-6.696	-1.488
Ampliamento Cimitero Puglia	-1.833	-1.833	-
Urne Tempio Crematorio	-42.045	-2.028	-40.017
Ampliamento Cimitero Petrognano	-	-	-
Ampliamento Cimitero Bagnoro	4.408	-	4.408
Ampliamento Cimitero Pratantico	-19.747	235.693	-255.440
Ampliamento Cimitero Campoluci	-	-708	708
Ampliamento Cimitero Sant'Anastasio	756	-	756

Ampliamento Cimitero San Zeno	7.240	-	7.240
Ampliamento Cimitero Antria	3.722	-	3.722
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	382	-	382
Ampliamento Cimitero Patrignone	356	-	356
Ampliamento Cimitero Policiano	484	-	484
Ampliamento Cimitero Santa Firmina	1.685	-	1.685
Ampliamento Cimitero Quarata	1.555	-	1.555
Nicchie cinerarie ex crematorio	35.760	38.192	-2.432
Totale	-61.533	193.096	-254.629

I contributi in conto esercizio e gli altri ricavi sono così ripartiti:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi Fotovoltaico per scambio sul posto	1.913	1.855	59
Ricavi per affitti fiorai	13.565	13.565	0
Contributi fotovoltaico c/energia	39.404	41.841	-2.437
Altri ricavi	539	159	379
Totale altri ricavi	55.421	57.420	-1.999

Costi della produzione

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi per materie prime	130.928	311.797	-180.869
Costi per servizi	663.114	645.060	19.270
Costi per godimento beni di terzi	134.230	135.144	-914
Costi per il personale	1.173.556	1.151.603	21.953
Costi per ammortamenti e svalutazioni	249.780	252.061	-2.281
Variazione rimanenze di materie prime	17.435	-13.293	30.728
Accantonamento per rischi	52.000	2.000	50.000
Oneri diversi di gestione	45.901	61.165	-15.264
Totale costi della produzione	2.466.944	2.545.537	-78.593

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Oltre che ai costi per approvvigionamento per materiale edile, materiale elettrico, materiale per crematorio, materiale di consumo, riguardano anche i costi sostenuti nell'esercizio per il completamento dei lavori in corso su ordinazione.

Costi per servizi

Le voci più significative riguardano i costi sostenuti per le utenze, per i servizi affidati esternamente quali, ad esempio, i costi per pulizia, vigilanza, manutenzione, servizi amministrativi, consulenze, formazione, costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra i costi per servizi sono compresi anche i costi relativi all'ottenimento della certificazione della qualità BS OHSAS 18001, conformemente a quanto disposto dal Ministero delle Finanze in risposta ad una interrogazione parlamentare 5-07194, riconoscendoli non come oneri pluriennali ma come costi di esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'azienda è tenuta ad osservare le disposizioni impartite dal Comune di Arezzo con delibera di Giunta Comunale nr. 11 /2015 in materia di spesa del personale, dovendo rispettare la media storica sostenuta negli anni 2011, 2012, 2013.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

Accantonamento per rischi

Per tale voce si rimanda a quanto già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale passivo.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerali, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive, erogazioni liberali e altri costi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Proventi finanziari	36.445	2.188	34.257
Oneri finanziari	10.096	17.821	-7.725
Differenza tra proventi e oneri finanziari	26.349	-15.633	41.982

La voce "proventi finanziari" è costituita principalmente dagli interessi attivi percepiti sulle forme di impiego della liquidità; nel corso dell'esercizio si sono maturati gli interessi attivi per Euro 24.141 sul prodotto Credemvita giunto a scadenza.

La voce "oneri finanziari" è costituita principalmente dagli interessi passivi maturati sui finanziamenti chirografari ancora aperti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.039
Altri	57
Totale	10.096

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Interessi attivi	24.141	Finanziaria

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte Correnti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
IRES	51.427	30.732	20.695
IRAP	9.082	6.477	2.605
Totale Imposte correnti	60.509	37.209	23.300
Imposte differite (anticipate)			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Totale Imposte differite (anticipate)	-	-	-

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e più precisamente:

- è stata accantonata l'imposta IRES per Euro 51.427: anche nel corso del corrente esercizio l'azienda ha beneficiato della deduzione per incrementi del Capitale Proprio "A.C.E. aiuto alla crescita economica" nella misura di una deduzione dal reddito imponibile pari al 1,6% della variazione del patrimonio netto "disponibile";

- è stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 9.082 a fronte delle seguenti considerazioni:

a) art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;

b) NON applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del D. Lgs. 446 /97 nei settori delle cosiddette "public utilities";

c) Applicazione della deducibilità integrale IRAP del costo sostenuto per il lavoratori impiegati a tempo indeterminato ai sensi del comma 4-octies della legge di stabilità 2015 nr. 190 del 23/12/2014.

- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	21
Totale Dipendenti	26

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011, rinnovato per il triennio 2016-2019 in data 10/07/2016 tra Utilitalia e le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In occasione dell'assemblea dei soci del 12 Maggio 2017 è stato deliberato il compenso dell'Amministratore Unico. L'Assemblea determina il compenso annuale dell'Amministratore Unico pari ad Euro 18.700,00, con decorrenza 01.06.2017, ricostituendo il compenso previsto nel 2014 per l'Organo Amministrativo che era costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

L'Amministratore Unico dichiara di rendersi disponibile a rinunciare alla somma di Euro 2.000,00 di tale compenso da destinare ad un fondo aziendale per scopi benefici.

Preso atto di quanto sopra riportato, l'Assemblea ha deliberato di attribuire all'Amministratore Unico il compenso annuo lordo pari ad Euro 16.700,00 mentre l'importo di Euro 2.000,00 verrà destinato a specifico fondo aziendale per scopi benefici.

L'assemblea dei soci non ha deliberato nuovi compensi per il collegio sindacale di nuova nomina nel corso dell'esercizio 2017. E' stato pertanto accantonato a bilancio il compenso di € 5.000 deliberato precedentemente.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.870	5.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere le seguenti operazioni con parti correlate, in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio alla stessa società affidato:

1. FRATERNITA dei LAICI: Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società (scadenza 31/12/2019), valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 35.867;
2. FRATERNITA dei LAICI: Canone d'uso del Cimitero Monumentale (scadenza contratto di servizio 2027), valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 71.396;
3. COMUNE di AREZZO: Rimborso posizione di mutuo nr. 4402485/00 per la realizzazione del Cimitero "Carmassi" (scadenza 31/12/2017), estinto in data 31/12/2017.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Proposta di destinazione Utile:

Utile di esercizio Euro 95.061

5 % riserva legale Euro 4.753

10% riserva statutaria Euro 9.506

85% riserva straordinaria Euro 80.802

L'amministratore unico propone di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire.

Rendiconto finanziario

Pur non avendo l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include anche lo schema di rendiconto finanziario con metodo indiretto.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2017	31/12/2016
RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO		
REDDITO OPERATIVO	157.939	170.083
+ Ammortamenti e Accantonamenti	361.572	313.914
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-69.899	512.193
PRIMO FLUSSO MONETARIO	449.612	996.189
+ Variazione CCN	132.989	7.140
<i>Magazzino</i>	78.968	-206.389
<i>Crediti verso Clienti</i>	51.338	13.805
<i>Crediti tributari e contributivi</i>	35.529	-33.483
<i>Altri crediti a breve</i>	-4.340	422
<i>Altre attività a breve</i>	22.858	-7.835
<i>Debiti verso Fornitori</i>	-8.418	2.723
<i>Debiti tributari e contributivi</i>	-21.936	99.388
<i>Altri debiti a breve</i>	-21.009	138.509
<i>Altre passività a breve</i>	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFG)	582.600	1.003.329
+/- Operazioni finanziarie correnti	26.349	-15.632
<i>Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve</i>	0	0
<i>Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente</i>	26.349	-15.632

CFCG AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	608.950	987.697
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-267.218	-614.055
<i>Materiali</i>	<i>-269.509</i>	<i>-142.371</i>
<i>Immateriali</i>	<i>-1.513</i>	<i>-473.184</i>
<i>Finanziari</i>	<i>3.804</i>	<i>1.500</i>
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	341.732	373.642
Area finanziaria	-90.249	-188.137
<i>Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l</i>	<i>-211.008</i>	<i>-203.210</i>
<i>Ratei e risconti passivi di m/l</i>	<i>120.759</i>	<i>15.073</i>
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	251.483	185.505
Aree extra-caratteristiche	-119.484	-114.831
<i>Gestione finanziaria atipica</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Gestione patrimoniale</i>	<i>-30.257</i>	<i>-31.572</i>
<i>Gestione non caratteristica</i>	<i>-28.700</i>	<i>-46.050</i>
<i>Gestione straordinaria</i>	<i>-18</i>	<i>0</i>
<i>Imposte</i>	<i>-60.509</i>	<i>-37.209</i>
CASH FLOW NETTO	131.999	70.675
+ LIQUIDITA' INIZIALE	1.906.266	1.835.589
<i>Disponibilità</i>	<i>1.906.266</i>	<i>1.835.589</i>
= LIQUIDITA' FINALE	2.038.265	1.906.266
<i>Disponibilità</i>	<i>2.038.265</i>	<i>1.906.266</i>

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico ringrazia per la fiducia accordata e invita i Signori Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, 30 Marzo 2018

Amministratore Unico

Luca Amendola